



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Napoli e la Spagna nel Cinquecento Gli artisti, le opere, la storiografia

Giornata internazionale di studi a cura di Letizia Gaeta

11 marzo 2016
ore 9.30 - 19.30

Napoli
Palazzo Zevallos Stigliano
via Toledo, 185

ore 9.30
Letizia Gaeta, Università del Salento
Una certa 'fortuna' di due o tre spagnoli a Napoli e lo scultore della Sagrestia dell'Annunziata a metà secolo

Pierluigi Leone de Castris, Università Suor Orsola Benincasa
Roma, Napoli, la Spagna. Note sulla cappella di Caterina Pignatelli e l'attività napoletana di Diego de Siloe

Joan Bosch Ballbona, Università di Girona
Bartolomé Ordóñez e l'inventiva

Mariano Carbonell Buades, Università Autonoma di Barcellona
Gregorio Pardo, 'Burgensi sculptori clarissimo': una hipótesis italiana para el hijo de maestre Felipe

13.30 Pausa pranzo

ore 15.30
Donato Salvatore, Università di Salerno
Qualche appunto su un committente spagnolo a Napoli: il priore di Santa Maria delle Grazie a Caponapoli fra Martino 'Yspano' de Frexinal

Antonella Cucciniello, Direttrice Palazzo Reale di Napoli
Indizi machuchiani in alcuni pittori campani di primo Cinquecento

Stefano Demieri, Università Suor Orsola Benincasa
Pittura iberica nel vicereame: una traccia per "Domenico Spagnolo" e qualche osservazione su Luis de Vargas

Vicente Lleó Cañal, Università di Siviglia
Benvenuto Tortello. Obras sevillanas conocidas y menos conocidas

COORDINA I LAVORI

Francesco Abbate, Presidente del Centro studi Giovanni Previtali

Segreteria del convegno: Rosa Romano, Nicola Cleopazzo, Luigi Coiro
Per informazioni: letizia.gaeta@unisalento.it

PRIN La scultura lignea in Europa fra Rinascimento e Barocco.
Circolazione di maestranze, modelli e materiali tra Italia, Spagna, Francia e Germania

